

“ALI LEGGERE”			
CORSO TEORICO-PRATICO DI RICONOSCIMENTO DEI RAPACI DIURNI E NOTTURNI D'ITALIA			
MODULI	TEMATICHE AFFRONTATE	DURATA (H)	DATA
Presentazione	Presentazione generale del corso e finalità	2.5h	26/04
	Testi di riferimento		
	Suddivisione dei rapaci DIURNI & NOTTURNI		
1. RAPACI - PARTE 1	<ul style="list-style-type: none"> ● Classificazione dei rapaci diurni e notturni ● Differenziazioni di età e sesso: definizioni (abito, invernali, ecc...) abbreviazioni e simboli (juv., simboli maschio/femmina ecc...) ● Anatomia e piumaggio di un rapace: <ul style="list-style-type: none"> - <i>strutture fisiche</i> - <i>caratteristiche piumaggio (ad esempio le mute, la smarginatura, ecc.)</i> ● I sensi dei rapaci: vista, udito, ecc.. ● Habitat: inquadramento generale dei vari ambienti in cui trovare i rapaci (montagna, brughiera, corsi d'acqua/ambienti palustri, ambienti antropizzati, ecc.) ● Modalità e tecniche di osservazione (postazioni fisse, orari, NON DISTURBARE) ● Focus su ottiche: binocolo VS cannocchiale (ingrandimenti, tipologia di lenti, ecc.), obbiettivi fotografici. ● Principali siti di osservazione nel centro Italia 		

<p>2. RAPACI – PARTE 2</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Modalità e tecniche di osservazione - PARTE 1 ● TARGET FOCUS: focus specifici sulle specie più frequentemente rinvenibili (gheppio, poiana, albanelle, nibbi, bianconi, ecc.) ● Scheda di dettaglio su singolo rapace: <ul style="list-style-type: none"> - Nome comune e scientifico - Inquadramento tassonomico - Aspetto e dimensioni - Habitat - Stanziale-nidificante / migratore-svernante - Profilo in volo - Caratteristiche specifiche (se presenti, es. lo spirito santo del biancone) - Vocalizzazioni più frequenti - Siti nel centro Italia in cui è possibile l'avvistamento - Prede e tecniche di caccia - Principali vocalizzazioni 	<p>2.5h</p>	<p>28/04</p>
<p>3. RAPACI – PARTE 3</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Modalità e tecniche di osservazione - PARTE 2 ● TARGET FOCUS: focus specifici sulle specie più frequentemente rinvenibili (gheppio, poiana, albanelle, nibbi, bianconi, ecc.) ● Scheda di dettaglio su singolo rapace: <ul style="list-style-type: none"> - Nome comune e scientifico - Inquadramento tassonomico - Aspetto e dimensioni - Habitat - Stanziale-nidificante / migratore-svernante - Profilo in volo - Caratteristiche specifiche (se presenti, es. lo spirito santo del biancone) - Vocalizzazioni più frequenti - Siti nel centro Italia in cui è possibile l'avvistamento - Prede e tecniche di caccia - Principali vocalizzazioni 	<p>2.5h</p>	<p>02/05</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>I big five</i>: Aquila reale, Grifone, Gipeto, Biancone, Falco pescatore 		
4. RAPACI - PARTE 4	<ul style="list-style-type: none"> ● Migrazioni: <ul style="list-style-type: none"> - strategie, modalità e periodi di migrazione specie migratorie e specie sedentarie ● Riproduzione: periodo riproduttivo <ul style="list-style-type: none"> - Strategie di corteggiamento (Parate nuziali, ecc.) - Costruzione del nido (panoramica sulle principali tipologie, ambienti e periodi) ● A volte ritornano: focus su specie rare potenzialmente riscontrabili in erratismo/migrazione (es. Aquila anatraia, Avvoltoio monaco, Aquila di mare, Falco pescatore, ecc.) ● Specie svernanti 	2.5h	04/05
	<ul style="list-style-type: none"> ● Classificazione dei rapaci notturni (strigidae, Tytonidae, ecc.) ● Focus sulle principali specie 	2.5h	09/05

<p>5. RAPACI – PARTE 5 NOTTURNI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Habitat: inquadramento generale dei vari ambienti in cui trovare i rapaci notturni (montagna, pianura, ambienti antropizzati, prossimità a corsi d’acqua/ambienti palustri, ecc.) ● Abitudini notturne e diurne ● Anatomia e piumaggio di un rapace notturno (strutture fisiche, caratteristiche piumaggio, ecc...) ● Sensi e principali caratteristiche dei rapaci notturni (piumaggio, udito, vista) ● Riproduzione <ul style="list-style-type: none"> - Territorio - Periodo riproduttivo - Strategie di corteggiamento - Costruzione del nido - Ecc. ● Principali vocalizzazioni ● Identificazione di reperti <ul style="list-style-type: none"> - Parte prima (penne e piume): richiami alla nomenclatura già vista - Parte seconda (Resti di predazione e borre con analisi della potenziale specie responsabile) - Individuazione ed analisi dei principali siti di stazionamento (individuare posatoi o <i>roost</i> sulla base dei segni di acidi urici ad es.) - Segni di presenza dei rapaci: identificazione di reperti - Parte prima (penne e piume) - Parte seconda (Resti di predazione e borre con analisi del contenuto e della potenziale specie responsabile) - Individuazione ed analisi dei principali siti di stazionamento (individuare posatoi sulla base dei segni di acidi urici ad es.) - Le vocalizzazioni, un valido aiuto nell’individuazione. 		
--	--	--	--

USCITE PRATICHE	• Uscita diurna in ambiente costiero su sito di migrazione + falesia (Conero)	3h	14/05
	• Uscita notturna (Conero)	2h	